



ANGELO GHIRETTI

Laurea in Storia Antica (Facoltà di Lettere e Filosofia), Università di Bologna (1984), Tesi in Paleontologia, relatore G. Bermond Montanari, correlatore M. Bernabò Brea. Titolo: Il popolamento preistorico in val Ceno, votazione 110 e lode.

Specializzazione in Archeologia Romana e Medievale, Università Cattolica, Milano (1988), tesi in Archeologia Medievale, relatore S. Lusuardi Siena, titolo: Archeologia e incastellamento altomedievale nell'Appennino Parmense, votazione 70 e lode.

Servizio Civile prestato all'interno del CIREA (Centro di Ricerca ed Educazione Ambientale, Università di Parma, diretto dal prof. Antonio Moroni) come Assistente dell'antropologo -archeologo Albert J. Ammerman, docente all'Università di Stanford (USA) e visiting professor all'Università di Parma (1985-87). Realizzazione della mostra: "Il popolamento preistorico nelle valli di Taro e Ceno" all'interno del castello di Bardi (primavera – estate 1986).

Dal 1980 al 1983 ha fatto parte, come assistente di scavo, della Missione Italiana di Ricerca in Bulgaria (scavi alla città romana di RATIARIA) promossa dall'Università di Bologna - Istituto di Storia Antica. Dal 1996 è archeologo accreditato presso la Direzione Generale Ministero Beni Culturali; Socio dell'Istituto Italiano Preistoria Protostoria di Firenze; Socio Ordinario della Deputazione di Storia Patria Province Parmensi dal 2012 è divenuto Presidente della Sezione Terre Veleiate. Lavora come archeologo libero professionista titolare della ditta individuale Angelo Ghiretti Studio, indagini archeologiche.

Dal 1975 ha partecipato a numerosi cantieri archeologici. Dagli anni Ottanta ha diretto cantieri archeologici preistorici, per conto di Università (Bologna, Ferrara) e Soprintendenze Archeologiche (Emilia Romagna, Piemonte). E' autore di due

monografie e di cinquanta articoli scientifici su varie riviste nazionali; è stato ideatore e curatore del volume di P.P. Bonacini sulle carte longobarde di Varsi (2001). La sua ricerca è indirizzata soprattutto a Pre-Protostoria e Altomedioevo, con un'attenzione particolare all'area appenninica emiliana occidentale e lunigianese.

Nell'Anno Accademico 2004-2005 ha collaborato, con due interventi seminariali in data 21/12/04 (l'età del Metall: Rame, Bronzo, Ferro) e 11/01/05 (Storia ed evoluzione del popolamento preistorico nell'Appennino parmense) ai Corsi di Insegnamento di Antropologia e Preistoria – Protostoria (Università di Parma, Facoltà di Lettere e Filosofia) tenuti dal prof. Sandro Bonardi.

Dal 1996 al 2005 è stato Ispettore Onorario della Soprintendenza Archeologica, carica da cui si è dimesso assunta la libera professione con relativo inserimento nell'elenco ditte della stessa Soprintendenza.

Dal giugno 2010 dirige il Museo delle Statue Stele Lunigianesi nel Castello del Piagnaro (Pontremoli, Ms).

Dal 27 Aprile 2012 è divenuto Presidente della Sezione delle Terre Veleiate della Deputazione di Storia Patria per le Province Parmensi